# Corso di Laboratorio di Sistemi Operativi

#### Lezione 3

Alessandro Dal Palù

email: alessandro.dalpalu@unipr.it

web: www.unipr.it/~dalpalu

### Ulteriori comandi sui file

#### • Confronto tra file:

- cmp file1 file2
   restituisce il primo byte ed il numero di linea in cui file1 e file2
   differiscono (se sono uguali, non viene stampato nulla a video).
- 2. > diff file1 file2
   restituisce la lista di cambiamenti da apportare a file1 per renderlo
   uguale a file2.
- Ricerca di file:
  - > find <pathnames> <expression> attraversa ricorsivamente le directory specificate in <pathnames> applicando le regole specificate in <expression> a tutti i file e sottodirectory trovati. <expression> può essere una fra le seguenti:
  - 1. opzione,
  - 2. condizione,
  - 3. azione.

## Esempi d'uso di find

- > find . -name '\*.c' -print cerca ricorsivamente a partire dalla directory corrente tutti i file con estensione c e li stampa a video.
- > find . -name '\*.bak' -ls -exec rm {} \;
  cerca ricorsivamente a partire dalla directory corrente tutti i file con
  estensione bak, li stampa a video con i relativi attributi (-ls) e li cancella
  (-exec rm {} \; Il carattere \ serve per fare il "quote" del ;).
- find /etc -type d -print cerca ricorsivamente a partire dalla directory /etc tutte e solo le sottodirectory, stampandole a video.

## Controllo di processi

Ogni processo del sistema ha un PID (Process Identity Number). Ogni processo può generare nuovi processi (figli). La radice della gerarchia di processi è il processo init con PID=1. init è il primo processo che parte al boot di sistema (pstree).

Il comando ps fornisce i processi dell'utente associati al terminale corrente:

user> ps

PID	TTY	TIME	CMD
23228	pts/15	0:00	xdvi.bin
9796	pts/15	0:01	bash
23216	pts/15	0:04	xemacs-2
9547	pts/15	0:00	csh

Legenda: PID = PID; TTY = terminale (virtuale); TIME = tempo di CPU utilizzato; CMD = comando che ha generato il processo.

Per ottenere il nome del terminale corrente:

```
user> tty /dev/pts/15
```

# Il comando ps e sue varianti, I

Per ottenere tutti i processi nel sistema associati ad un terminale (-a), full listing (-f):

```
user> ps -af
```

```
UID PID PPID C STIME TTY TIME CMD

pippo 10922 9560 0 Oct 17 pts/17 0:00 bash

pluto 23410 23409 0 11:07:08 pts/26 0:01 xdvi.bin -name xdvi

root 24188 9807 0 12:34:10 pts/13 0:00 ps -af

....
```

Legenda: UID = User Identifier; PPID = Parent PID; C = informazione obsoleta sullo scheduling; STIME = data di inizio del processo.

## Il comando ps e sue varianti, II

Per ottenere tutti i processi nel sistema, anche non associati ad un terminale (-e), long listing (-1):

```
user> ps -el
      UID
                                                            TIME CMD
F S
            PID PPID
                     C PRI NI
                                ADDR
                                             WCHAN
                                                   TTY
19 T
                         0 SY
                                                            0:12 sched
                                                 ? ?
8 S
                   0 0 41 20
                                                            0:03 init
                                        100
                               ? 278
8 S
      140 12999 12997 0 56 20
                                                 ? pts/12
                                                            0:00 tcsh
 8 R.
      159 9563 9446 0 50 20
                                       2110
                                                            0:30 acroread
```

Legenda: F = flag obsoleti; S = stato del processo (T = stopped); PRI = priorità; <math>NI = nice value (usato per modificare la priorità); ADDR = indirizzo in memoria; SZ = memoria virtuale usata; WCHAN = evento su cui il processo è sleeping.

### Terminazione di un processo

Per arrestare un processo in esecuzione si può utilizzare

- la sequenza Ctrl-k dal terminale stesso su cui il processo è in esecuzione;
- il comando kill seguito dal PID del processo (da qualsiasi terminale):

• il comando kill con il segnale SIGKILL

```
user> kill -9 28015
user> kill -s kill 28015
```

## Processi in background

Un comando (pipeline, sequenza) seguito da & dà luogo ad uno o più processi in background. I processi in background sono eseguiti in una sottoshell, in parallelo al processo padre (la shell) e non sono controllati da tastiera.

I processi in background sono quindi utili per eseguire task in parallelo che non richiedono controllo da tastiera.

```
user> xemacs &
  [1] 24760

[1] è il numero del job, 24760 il PID del processo
  user> xemacs &
  user> ls -R / >temp 2>err &
```

Il comando jobs mostra la lista dei job in esecuzione:

## Controllo di job

```
Un job si può sospendere e poi rimandare in esecuzione
user> cat >temp  # job in foreground
  Ctrl-z # sospende il job
  [1] + Stopped
user> jobs
  [1] + Stopped cat >temp
user> fg # fa il resume del job in foreground
  Ctrl-z # sospende il job
user> bg  # fa il resume del job in background
user> kill %1 # termina il job 1
  [1]+ Terminated
```

## Bash: priorità con nice e renice

- Il sistema operativo gestisce i processi attivi mediante un meccanismo dinamico di priorità: ogni processo possiede una priorit di Base che viene modificata runtime dal sistema oparativo in funzione dello stato del processo.
- La priorità può essere aggiustata da nice nel campo di variazione tra -20 (la più alta priorità) a +19 (la più bassa). L'utente (non amministratore) può solo diminuire la priorità dei propri processi (aumentando il nice).
- Esercizio: (xterm&); (nice xterm&); (nice -n 19 xterm&); ps -el
- L'utente può modificare il nice di un proprio processo in esecuzione con il comando renice.
- Esempio: renice 19 10618 (10618 è il pid)

## Monitoraggio della memoria

Il comando top fornisce informazioni sulla memoria utilizzata dai processi, che vengono aggiornate ad intervalli di qualche secondo. I processi sono elencati secondo la quantità di tempo di CPU utilizzata.

```
user> top
load averages: 0.68, 0.39, 0.27 14:34:55
245 processes: 235 sleeping, 9 zombie, 1 on cpu
CPU states: 91.9% idle, 5.8% user, 2.4% kernel, 0.0% iowait, 0.0% swap
Memory: 768M real, 17M free, 937M swap in use, 759M swap free
```

PID	USERNAME	THR	PRI	NICE	SIZE	RES	STATE	TIME	CPU	COMMAND
12887	root	1	59	0	65M	56M	sleep	105:00	3.71%	Xsun
4210	pippo	1	48	0	2856K	2312K	cpu	0:00	1.50%	top
9241	root	1	59	0	35M	26M	sleep	15:58	1.47%	Xsun
24389	pluto	4	47	0	28M	25M	sleep	16:30	0.74%	opera

. . . . . .

Legenda: la prima riga indica il carico del sistema nell'ultimo minuto, negli ultimi 5 minuti, negli ultimi 15 minuti, rispett.; il carico è espresso come numero di processori necessari per far girare tutti i processi a velocità massima; alla fine della prima riga c'è l'ora; la seconda contiene numero e stato dei processi nel sistema; la terza l'utilizzo della CPU; la quarta informazioni sulla memoria; le restanti righe contengono informazioni sui processi (THR=thread, RES=resident)

### I comandi filtro

I *filtri* sono una particolare classe di comandi che possiedono i seguenti requisiti:

- prendono l'input dallo standard input device,
- effettuano delle operazioni sull'input ricevuto,
- inviano il risultato delle operazioni allo standard output device.

Tali comandi risultano quindi degli ottimi strumenti per costruire pipeline che svolgano compiti complessi.

#### Ad esempio:

> uniq file

restituisce in output il contenuto del file file, sostituendo le linee adiacenti uguali con un'unica linea.

# Comandi filtro: grep, fgrep, egrep

#### I comandi:

- grep: General Regular Expression Parser,
- fgrep: Fixed General Regular Expression Parser,
- egrep: Extended General Regular Expression Parser,

restituiscono solo le linee dell'input fornito che contengono un pattern specificato tramite espressione regolare o stringa fissata.

#### Sintassi:

```
grep [options] pattern [filename...]
fgrep [options] string [filename...]
egrep [options] pattern [filename...]
```

#### Opzioni:

- -i: ignora la distinzione fra lettere maiuscole e minuscole,
- -1: fornisce la lista dei file che contengono il pattern/string,
- -n: le linee in output sono precedute dal numero di linea,
- -v: vengono restituite solo le linee che non contengono il pattern/string,
- -w: vengono restituite solo le linee che contengono il pattern/string come parola completa,
- -x: vengono restituite solo le linee che coincidono esattamente con pattern/string.

# I metacaratteri delle espressioni regolari

metacarattere	tipo	significato
^	В	inizio della linea
\$	В	fine della linea
\<	В	inzio di una parola
\>	В	fine di una parola
•	В	un singolo carattere (qualsiasi)
[str]	В	un qualunque carattere in str
[^str]	В	un qualunque carattere non in str
[a-z]	В	un qualunque carattere tra a e z
\	В	inibisce l'interpretazione del metacarattere che segue
*	В	zero o più ripetizioni dell'elemento precedente
+	E	una o più ripetizioni dell'elemento precedente
?	E	zero od una ripetizione dell'elemento precedente
{j,k}	E	un numero di ripetizioni compreso tra j e k
		dell'elemento precedente
s t	E	l'elemento s oppure l'elemento t
(exp)	Е	raggruppamento di exp come singolo elemento

dove B (basic) indica che la sequenza di caratteri è utilizzabile sia in grep che in egrep, mentre E (extended) indica che la sequenza di caratteri è utilizzabile solo in egrep (o in grep usando l'opzione -E).

# Esempi d'uso di grep, fgrep, egrep

- > fgrep rossi /etc/passwd fornisce in output le linee del file /etc/passwd che contengono la stringa fissata rossi.
- egrep -nv '[agt]+' relazione.txt
   fornisce in output le linee del file relazione.txt che non contengono stringhe composte dai caratteri a, g, t (ogni linea è preceduta dal suo numero).
- > grep -w print \*.c
   fornisce in output le linee di tutti i file con estensione c che contengono la parola intera print.
- > ls -al . | grep '^d.....w.' fornisce in output le sottodirectory della directory corrente che sono modificabili dagli utenti ordinari.
- egrep '[a-c]+z' doc.txt
   fornisce in output le linee del file doc.txt che contengono una stringa che ha un prefisso di lunghezza non nulla, costituito solo da lettere a, b, c, seguito da una z.

### Comandi filtro: sort

Il comando sort prende in input delle linee di testo, le ordina (tenendo conto delle opzioni specificate dall'utente) e le invia in output.

- sort tratta ogni linea come una collezione di vari campi separati da delimitatori (default: spazi, tab ecc.).
- l'ordinamento di default avviene in base al primo campo ed è alfabetico.

Il comportamento di default si può cambiare tramite le opzioni:

- -ь ignora eventuali spazi presenti nelle chiavi di ordinamento,
- -f ignora le distinzioni fra lettere maiuscole e minuscole,
- -n considera numerica (invece che testuale) la chiave di ordinamento
- -r ordina in modo decrescente,
- -o file invia l'output al file file invece che allo standard output,
- -t *s* usa *s* come separatore di campo,
- -k s1,s2 usa i campi da s1 a s2-1 come chiavi di ordinamento.

### Esempi d'uso di sort

Per ordinare le righe del file /etc/passwd in base al terzo campo (user ID), il comando

```
> sort -t: -k3,4 /etc/passwd
root:x:0:1:Super-User:/:/sbin/sh
guest:x:1001:120:Guest User:/home/guest:/usr/local/bin/bash
daemon:x:1:1::/:
```

non dà il risultato voluto in quanto di default l'ordinamento è alfabetico, mentre il campo user ID è un numero; quindi si rende necessaria l'opzione -n:

```
> sort -t: -k3,4 -n /etc/passwd
root:x:0:1:Super-User:/:/sbin/sh
daemon:x:1:1::/:bin:x:2:2::/usr/bin: ...
guest:x:1001:120:Guest User:/home/guest:/usr/local/bin/bash ...
```

Si noti che in entrambi gli esempi il separatore (:) è stato impostato con l'opzione -t:.

### Comandi filtro: tr

Character translation: tr è un semplice comando che permette di eseguire operazioni come la conversione di lettere minuscole in maiuscole, cancellazione della punteggiatura ecc. Siccome può prendere input soltanto dallo standard input e stampare soltanto sullo standard output, bisogna usare delle pipe o delle ridirezioni di input/output per farlo leggere/scrivere su file.

Sintassi di base: > tr str1 str2

(i caratteri in str1 vengono sostituiti con i caratteri in posizione corrispondente della stringa str2)

#### Esempi:

- > tr a-z A-Z converte le minuscole in maiuscole.
- > tr -c A-Za-z0-9 ' ' sostituisce tutti i caratteri non (opzione -c: complemento) alfanumerici con degli spazi.
- tr -cs A-Za-z0-9 ' '
   come nell'esempio precedente, ma comprime gli spazi adiacenti in un'u-nico spazio (opzione -s: squeeze).
- > tr -d str cancella i caratteri contenuti nella stringa str.

### **Esercizi**

- Qual è l'effetto del comando sort file >file, dove file è il nome di un file?
- Fare alcuni esperimenti per scoprire qual è l'effetto del comando tr str1 str2 se le stringhe str1 e str2 hanno lunghezze diverse.
- Scrivere un comando per sostituire tutti i caratteri alfanumerici nell'input con un carattere <Tab>, in modo che non compaiano più <Tab> consecutivi.
- Scrivere una pipeline che permetta di scoprire se ci sono linee ripetute in un file.
- Visualizzare su standard output, senza ripetizioni, lo user ID di tutti gli utenti che hanno almeno un processo attivo nel sistema.

# Comandi filtro: sed (Stream EDitor)

Permette di editare il testo passato da un comando ad un altro in una pipeline. Ciò è molto utile perché tale testo non risiede fisicamente in un file su disco e quindi non è editabile con un editor tradizionale (e.g. vi). Tuttavia sed può anche prendere in input dei file, quindi la sua sintassi è la seguente:

sed actions files

- Se non si specificano azioni, sed stampa sullo standard output le linee in input, lasciandole inalterate.
- Se vi è più di un'azione, esse possono essere specificate sulla riga di comando precedendo ognuna con l'opzione -e,
  - oppure possono essere lette da un file esterno specificato sulla linea di comando con l'opzione -f.
- Se non viene specificato un *indirizzo* o un intervallo di indirizzi di linea su cui eseguire l'azione, quest'ultima viene applicata a tutte le linee in input. Gli indirizzi di linea si possono specificare come numeri o espressioni regolari.

## Esempi d'uso di sed

- > sed '4,\$d' /etc/passwd stampa a video soltanto le prime 3 righe del file /etc/passwd: d è il comando di cancellazione che elimina dall'output tutte le righe a partire dalla quarta (\$ sta per l'ultima riga del file).
- sed 3q /etc/passwd
   stesso effetto del precedente comando: in questo caso sed esce dopo aver elaborato la terza riga (3q).
- sed /sh/y/:0/\_%/ /etc/passwd
   sostituisce in tutte le righe che contengono la stringa sh il carattere :
   con il carattere \_ ed il carattere 0 con il carattere %.
- sed '/sh/!y/:0/\_%/' /etc/passwd
   sostituisce in tutte le righe che *non* contengono la stringa sh il carattere
   con il carattere \_ ed il carattere 0 con il carattere %. Si noti l'uso del quoting per impedire che la shell interpreti il metacarattere !.

### Sostituzione del testo con sed

Il formato dell'azione di sostituzione in sed è il seguente: s/expr/new/flags dove:

- expr è l'espressione da cercare,
- new è la stringa da sostituire al posto di expr,
- flags è uno degli elementi seguenti:
  - num: un numero da 0 a 9 che specifica quale occorrenza di expr deve essere sostituita (di default è la prima),
  - g: ogni occorrenza di expr viene sostituita,
  - p: la linea corrente viene stampata sullo standard output nel caso vi sia stata una sostituzione,
  - w *file*: la linea corrente viene accodata nel file *file* nel caso vi sia stata una sostituzione.

## Esempi di sostituzioni con sed

- sed '/^root/,/^bin/s/:.......:/::/w disabled.txt' /etc/passwd sostituisce la password criptata (lunga 13 caratteri) con la stringa vuota nelle righe in input comprese fra quella che inizia con root e quella che inizia con bin; tali righe sono poi accodate nel file disabled.txt.
- cat /etc/passwd | sed 's?/bin/.\*sh\$?/usr/local&?'
  cerca tutte le righe in input in cui compare la stringa corrispondente
  all'espressione regolare /bin/.\*sh\$ (ad esempio /bin/bash) e sostituisce
  quest'ultima con la stringa corrispondente a /usr/local/bin/.\*sh\$ (ad esempio /usr/local/bin/bash). Si noti che, siccome il carattere separatore
  di sed compare nella stringa da cercare, si è usato il carattere? come
  separatore. Inoltre il carattere & viene rimpiazzato automaticamente da
  sed con la stringa cercata (corrispondente a /bin/.\*sh\$).

# L'utility Unix awk [Aho-Weinberger-Kernighan]

L'utility awk serve per processare file di testo secondo un programma specificato dall'utente.

L'utility awk legge riga per riga i file ed esegue una o più *azioni* su tutte le linee che soddisfano certe *condizioni*. Azioni e condizioni sono descritte da un *programma*, la cui sintassi è simile al C.

#### Sinossi di awk:

```
\verb"awk [-f filename] program {variable=value}^* {filename}^*
```

Ogni linea è vista come una sequenza di campi separati da tab e/o spazi.

program è un programma che specifica azioni e condizioni. Tale programma può comparire sulla linea di comando tra singoli apici oppure in un file (awk script) specificato con l'opzione -f.

Le variabili usate possono essere inizializzate da linea di comando.

Se sulla linea di comando non sono specificati file, awk legge lo std input.

# Programma/script awk (I)

Un programma awk consiste di una lista di uno o più comandi della forma:

```
[ condition ] [ { action } ]
```

dove

condition può essere:

- la condizione atomica BEGIN, verificata prima della lettura della prima linea in input;
- la condizione atomica END, verificata al termine della lettura dell'ultima linea in input;
- un'espressione contenente operatori logici e/o relazionali o una o più espressioni regolari.

Se la condizione non è specificata, allora l'azione viene eseguita su tutte le linee.

# Programma/script awk (II)

action è una lista di comandi tra i seguenti:

- if (cond) stat [ else stat ]
- while (cond) stat
- do stat while (cond)
- for (expr; cond; expr) stat
- break
- continue
- variable=expr
- print [list of expr] [ > expr]
- printf format [, list of expr ] [ > expr ]
- exit (salta alla riga di comando successiva)

Se l'azione è omessa, viene eseguita l'azione di default, che è la stampa su standard output.

#### Variabili in Awk

Variabili predefinite:

- \$1, \$2, ... contengono il  $1^{o}, 2^{o}, ...$  campo della linea corrente;
- \$0 contiene l'intera linea corrente;
- NF contiene il numero dei campi della linea corrente;
- NR contiene il numero di linea corrente;
- FILENAME contiene il nome del file corrente;
- . . .

Variabili definite dall'utente: non occorre dichiararle; sono automaticamente inizializzate a 0 oppure alla stringa vuota (a seconda dell'uso).

# Alcuni operatori e funzioni "built-in" di awk

• Operatori aritmetici:

```
+, -, *, /, %, ^, ++, --
```

• Operatori logici:

```
!, &&, ||
```

• Operatori di confronto:

```
<, >, <=, >=, !=
```

• Funzioni matematiche:

```
exp, log, sqrt, sin,...
```

Funzioni che operano su stringhe:

```
length, substr, index, tolower, toupper,...
```

Funzioni di "bit manipulation":

```
and, or, xor, compl,...
```

Funzioni che operano su data/ora:

```
mktime, strftime
```

# Esempi (I)

```
Script awk che stampa il 1^o, 3^o e ultimo campo di ogni linea:
```

Se lo script awk è contenuto nel file prog e testo è un file di testo, possiamo eseguire il seguente comando:

```
> awk -f prog testo
Start of file: testo
campo1_linea_1 campo3_linea_1 ultimo_campo_linea1
campo1_linea_2 campo3_linea2 ultimo_campo_linea2
campo1_linea_3 campo3_linea_3 ultimo_campo_linea3
End of file
```

Per stampare i campi 1,3 e ultimo solo delle righe 2 e 3, preceduti dal numero di linea:

```
>awk 'NR>1 && NR<4 { print NR, $1, $3, $NF }' testo</pre>
```

# Esempi (II)

Script awk (prog1) che conta il numero di linee e parole di un file, stampando su std output ciascuna linea con relativo numero:

```
{ print "Scanning file" }
BEGIN
        { printf "line %d: %s\n", NR, $0;
          lineCount++;
          wordCount+=NF;
        { printf "lines=%d, words=%d\n", lineCount, wordCount }
END
> awk -f prog1 testo
  Scanning file
  line 1: campo1_linea_1 campo2_linea_1 campo3_linea_1 ultimo_campo_linea1
  line 2: campo1_linea_2 campo2_linea_2 ultimo_campo_linea2
  line 3: campo1_linea_3 campo2_linea_3 campo3_linea_3 ultimo_campo_linea3
  lines=3, words=11
```

# Esempi (III)

Il seguente script awk stampa i campi di ciascuna linea in ordine inverso:

Il seguente script stampa le righe che contengono una t seguita da almeno un carattere e poi da una e. La condizione è espressa mediante un'espressione regolare racchiusa tra due /:

```
/t.+e/ { print $0 }
```

Una condizione può essere espressa da 2 espressioni regolari separate da ",". awk esegue l'azione corrispondente su tutte le linee comprese tra la prima linea che soddisfa la prima espressione alla successiva che soddisfa la seconda espressione. Esempio: /strong/, /clear/ { print \$0 }

stampa tutte le linee comprese tra la prima linea che contiene la stringa strong e la successiva che contiene la stringa clear.

# Esempi (IV)

Il seguente comando fornisce su std output le linee di lunghezza maggiore di 10 caratteri del file prova:

```
> awk '{ if (length >10) print $0 }' prova
```

dove length è una funzione predefinita.

### **Esercizi**

Provare gli esempi di SED.

Scrivere un comando awk per stampare il numero massimo di campi di una linea in un dato file.